



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 2022, recante "Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente" e, in particolare, l'articolo 1 che individua nel Direttore Generale per le politiche internazionali e dell'Unione europea l'Autorità



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

competente all'adozione del provvedimento di rilascio e ritiro del riconoscimento degli Organismi pagatori;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72;

VISTO il decreto ministeriale del 4 dicembre 2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2021, n. reg. 42, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea al Dott. Luigi Polizzi;

VISTO il decreto direttoriale n. 2803 del 14 maggio 2019 con il quale l'ARGEA Sardegna – Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura (di seguito ARGEA) è stata riconosciuta a titolo provvisorio a decorrere dal 16 ottobre 2019 e il decreto direttoriale n. 9242481 del 15 ottobre 2020 con il quale l'ARGEA ha ottenuto il pieno riconoscimento di organismo pagatore per la regione autonoma della Sardegna a decorrere dal 16 ottobre 2020 per il pagamento delle misure FEAGA SIGC, FEASR SIGC e non SIGC;

VISTA la lettera ARES (2022) 3733718 del 17 maggio 2022 con cui la Direzione generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea (di seguito DG AGRI), nell'ambito dell'indagine CEB/2022/064/IT (liquidazione dei conti 2021), ha chiesto all'Autorità competente di sottoporre a verifica il riconoscimento dell'organismo pagatore ARGEA, conformemente all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 908/2014, a causa di criticità impattanti su taluni criteri di riconoscimento stabiliti nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 907/2014;

VISTA la lettera n. 509823 del 10 ottobre 2022, con la quale questa Direzione ha sottoposto a verifica il riconoscimento dell'ARGEA, notificando contestualmente un Piano di Interventi Correttivi (di seguito PIC) disposto ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 908/2014, nel quale sono stati previsti una serie di adempimenti finalizzati alla risoluzione di criticità riguardanti taluni criteri di riconoscimento, da attuarsi entro scadenze prefissate, l'ultima delle quali prevista entro 12 mesi dalla notifica del PIC;

VISTA la lettera n. 511035 del 10 ottobre 2022, con la quale questa Direzione ha comunicato alla DG AGRI l'adozione del suddetto PIC nei riguardi dell'ARGEA;

VISTA la lettera ARES (2023) 3807248 del 01 giugno 2023, con la quale la DG AGRI, nell'ambito dell'indagine CEB/2023/064/IT, ha richiamato l'attenzione sul fatto che il criterio di riconoscimento Attività di controllo – procedure in caso di debiti, cui l'organismo di certificazione ha attribuito un punteggio di 2 nell'esercizio finanziario 2022, non fosse contemplato nel PIC ed ha invitato le autorità



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

italiane a rivedere il piano relativo al riconoscimento al fine di includervi le azioni necessarie per rimediare a tutte le carenze riscontrate relative al sistema di controllo interno, invitando a trasmettere gli aggiornamenti sull'attuazione del PIC con cadenza bimestrale anziché trimestrale;

VISTA la lettera n. 306789 del 13 giugno 2023, con la quale questa Direzione ha trasmesso all'ARGEA il PIC rivisto con l'inclusione delle azioni necessarie alla risoluzione delle criticità impattanti sul criterio di riconoscimento Attività di controllo – procedure in caso di debiti;

VISTE le lettere n. 536355 del 20.10.2022, n. 667255 del 30.12.2022, n. 186934 del 31.03.2023, n. 287591 del 05.06.2023, n. 399652 del 28.07.2023 e n. 544207 del 03.10.2023, con le quali l'ARGEA ha fornito a questa Direzione periodici aggiornamenti sullo stato di attuazione delle attività intraprese nell'ambito del PIC;

VISTE le lettere n. 9638 del 10.01.2023, n. 196188 del 07.04.2023, n. 309522 del 14.06.2023, n. 417666 del 10.08.2023 con le quali questa Direzione ha fornito alla DG AGRI aggiornamenti con cadenza trimestrale e poi bimestrale e valutazioni sullo stato di attuazione delle attività intraprese dall'ARGEA nell'ambito del PIC;

VISTA la lettera ARES (2023) 5597347 del 14 agosto 2023, con la quale la DG AGRI, nell'ambito dell'indagine PAYR/2020/002/IT, ha chiesto informazioni supplementari a seguito della riunione tecnica svoltasi in videoconferenza il 30.06.2023, e l'analisi e la valutazione su taluni criteri di riconoscimento, come descritto nell'email della DG AGRI del 17.07.2023;

VISTA la lettera n. 438580 del 30 agosto 2023, con la quale questa Direzione ha fornito alla DG AGRI le informazioni supplementari e le analisi e valutazioni richieste con la lettera ARES (2023) 5597347 del 14 agosto 2023, ed elencate dettagliatamente nell'email del 17.07.2023;

TENUTO CONTO degli elementi riportati nella relazione con prot. n. 551564 del 6 ottobre 2023 sullo stato di implementazione delle attività intraprese dall'ARGEA nell'ambito del PIC, redatta dall'Ufficio PIUE I di questa Direzione, competente per le funzioni istruttorie relative al riconoscimento degli organismi pagatori;

RITENUTO che l'ARGEA, a seguito della definizione delle attività correlate agli adempimenti previsti nel PIC disposto il 10 ottobre 2022, non presenta ora carenze e lacune tali da pregiudicare lo svolgimento delle attività e dei compiti previsti prima dall'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e ora dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/2116, per la gestione ed il controllo delle spese FEAGA SIGC e FEASR SIGC e non SIGC;

DECRETA

Articolo 1

1. Il riconoscimento di organismo pagatore rilasciato all'ARGEA Sardegna – Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura con il Decreto direttoriale n. 9242481 del 15 ottobre 2020 per il pagamento delle misure FEAGA SIGC, FEASR SIGC e non SIGC, a decorrere dal 16 ottobre 2020, in base alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Consiglio del 17 dicembre 2013 e del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014, sottoposto a riesame a decorrere dal 10 ottobre 2022, è confermato a decorrere dal 6 ottobre 2023.

2. Il riconoscimento è confermato per i pagamenti relativi ai regimi di spesa FEAGA SIGC, FEASR SIGC e non SIGC, in base alle disposizioni ora previste dal regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Polizzi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs 82/2005